

letto al Consiglio.

Il Dott. Cusi deve distinguere fra modifiche aventi carattere di dettaglio e di migliore coordinamento e modifiche dello spirito dello Statuto e quindi della sua struttura. Queste ultime vanno naturalmente portate all'esame del Consiglio di Stato.

Il Sindaco Morrauo osserva che non esiste alcuna norma che renda impossibile l'applicazione del criterio suggerito dal Consigliere Alfonsi.

Il Consigliere Tocentini trova giustificato quel criterio che, a suo avviso, andrà applicato al bilancio 1952. Concorda ad ogni modo di rinviare questa modifica a dopo la riforma che è in discussione, insistendo tuttavia perché praticamente, in sede di bilancio 1952, ci si attinga al criterio medesimo.

Il Consigliere Grassi desidera sapere se la modifica dello Statuto può avvenire rapidamente perché altrimenti egli non vede come i Sindaci possano esercitare la loro funzione e su quali dati possano basarsi i loro accertamenti.